

# Entusiasmanete vittoria dei bianconeri in Coppa Italia

## Quattro gol per sconfiggere il Bologna

### La Juventus aggancia due volte i rossoblù prima di superarli: 4-3

I bianconeri segnano con Haller ma sono raggiunti e superati dagli "ex" Vieri e Novellini. Nella ripresa pareggio di Capello e nuovo vantaggio degli ospiti con Savoldi I - Nel finale un rigore realizzato da Haller ed il gol della vittoria di Savoldi II - Infortunato Anastasi

È stato un festival di gol (sette) e di palloni mancati (11 i bianconeri, 5 i bolognesi). Ha vinto la Juventus (4-3) conquistando un altro grosso passo avanti verso la finalissima di Coppa Italia: c'è ancora un ostacolo da superare, l'Inter, nella sfida di mercoledì al "Comunale", per garantire ai bianconeri la qualificazione allo scontro decisivo in programma per il 1° luglio a Roma.

È stata una partita sconcertante e divertente, con alti e bassi. La Juventus ha vinto lo scontro rocambolesco con un pieno merito. Passata per prima in vantaggio con Haller, è stata raggiunta da Vieri e superata da un gol di Novellini, favorito da un errore di Zoff. Tre gol portati la firma di "ex", nella ripresa i bianconeri hanno ristabilito l'equilibrio con Capello, ma subito dopo il Bologna è tornato conduttore grazie a una magnifica rete di Savoldi I. La Juventus si è trovata nuovamente a cedere, poi Haller, al rigore, e Savoldi II hanno garantito il successo.

Le due squadre si sono date battaglia a viso aperto. Il Bologna, per sperare di qualificarsi, doveva vincere a tutti i costi e non ha fatto ricorso a tattiche ostruzionistiche e questo spiega l'increscioso numero di palloni costruiti, e altrettanto incredibilmente falliti, su entrambi i fronti. La Juventus si è presentata largamente rimarginata. Oltre a Furino, impegnato con la Nazionale militare, e a Morini (in panchina), all'ultimo momento è venuto a mancare Longobucco, che negli scontri, durante gli esercizi di riscaldamento, ha risentito di un lieve straripamento mercoledi scorso a Reggio Emilia. Così Vycpalek ha dovuto rivoluzionare il reparto arretrato. A centrocampo la Juventus ha giocato da zoccolo, gli accompagnamenti erano i seguiti: Cuccureddu-Gregori, Savoldi I-Vieri, i due Bulgarelli, Capello-Ghetti. Spinozzi, che tornava a giocare dopo due mesi di infortunio, è stato schierato a Terzi, era stopper su Savoldi I mentre Zamboni seguiva Novellini. Davanti, Claudio era di riserva, l'attacco era composto da Fedele, Anastasi e Cresci e Caporale. Bettiga, piuttosto larghe applicate a metà campo consentivano a Vieri e a Bulgarelli di or-

chestrare il gioco e di rifornire di buoni palloni le punte. Altrettanto sconcertante alla Juventus, ma l'imprecisione in fase conclusiva impediva ai bianconeri di concretizzare le loro superiorità. Il Bologna ne approfittava per rendersi assai pericoloso.

Nella Juventus sono piaciuti Haller, autore di due gol (uno su penalty), Capello, Causio e Cuccureddu. Anastasi, che era partito di stacco per vedere la sua sfida con Savoldi, si è poi infortunato e dopo 30' ha lasciato il posto ad Altifini. Bettiga si è battuto una buona parte della partita, ma ha, ancora una volta, fatto facili occasioni. In retrovia Spinozzi ha concesso a Savoldi I solo due palloni, per il resto si è battuto bene. Savoldi II si è interdetto nei suoi spunti personali, è stato anche fischiatto, ma alla fine si è rifocillato segnando il gol decisivo. Zoff sulla condotta.

Nel Bologna hanno giocato bene Vieri (una rete e un piccolo tiro), Bulgarelli, Ghetti e Novellini. Gli altri sono rimasti su un livello di condurre, amministrando. La Juventus aveva iniziato molto bene presentandosi minaccioso nel campo di Bologno: un bel calcio, un ritmo di gioco, una buona azione di ripresa, una buona difesa e un attacco che produceva una lieve distrazione ai quadri bianconeri. Ma il Bologna ha preso il controllo della partita e ha cominciato a giocare con un ritmo di gioco che ha permesso di essere sostituito da Altifini (35'). Sempre più bianco ed approssimativo le marcate.

Polché il Milan praticamente è già finalista e di conseguenza i Cagliari, e soprattutto questa sera al "San'Elia" c'è un pubblico che ad un normale allenamento di fine stagione, prova che il regolamento della Coppa Italia può essere applicato. Anzi, il regolamento della Coppa Italia può essere applicato. Anzi, il regolamento della Coppa Italia può essere applicato.

Il ritorno casale. A folate però si vedevano belle azioni. Al 20' Anastasi spiccava con un bel pallone Capello che ferrava un gran tiro mandando il pallone ad infrangere contro la traversa nel pressi della confluenza dei pali. Poi era il turno di Bettiga a non sfruttare una facile occasione. Poco dopo Anastasi si produceva una lieve distrazione ai quadri bianconeri. Ma il Bologna ha preso il controllo della partita e ha cominciato a giocare con un ritmo di gioco che ha permesso di essere sostituito da Altifini (35'). Sempre più bianco ed approssimativo le marcate.

Il ritorno casale. A folate però si vedevano belle azioni. Al 20' Anastasi spiccava con un bel pallone Capello che ferrava un gran tiro mandando il pallone ad infrangere contro la traversa nel pressi della confluenza dei pali. Poi era il turno di Bettiga a non sfruttare una facile occasione. Poco dopo Anastasi si produceva una lieve distrazione ai quadri bianconeri. Ma il Bologna ha preso il controllo della partita e ha cominciato a giocare con un ritmo di gioco che ha permesso di essere sostituito da Altifini (35'). Sempre più bianco ed approssimativo le marcate.



Un tiro di Vieri invano contrastato da Causio (Foto Moisio)

### Il Milan vittorioso, primo finalista di Coppa A Cagliari decide Rivera

Il gol al 71' - Numerose assenze nelle due formazioni - Pubblico scarso

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

(Dal nostro inviato speciale) Cagliari, 24 giugno. Il risultato non cambia più. Il Milan ed i suoi tifosi si sono divertiti a guardare il match. Il pubblico era scarso, ma il gioco era di qualità. Il Milan ha dominato la partita, ma Cagliari ha tenuto duro. Il gol di Rivera al 71' ha deciso la partita.

### Pesaola polemico accusa l'arbitro

Il voto scarso di Pesola è più che eloquente. Il trainer del Bologna non accetta la sconfitta di misura della sua squadra. Accusa l'arbitro di aver commesso diverse infamie durante la partita. Pesola ritiene che il risultato non rifletta il vero merito della sua squadra.

### Stamane alle 11,30 Bianconeri dal Sindaco poi stasera la festa

La Juventus festeggia ufficialmente oggi il suo quindicesimo scudetto. Alle 11,30 i dirigenti e i giocatori bianconeri saranno presenti al Comune di Torino per ricevere il trofeo. Stasera sarà festa in tutta la città.

### Giorgio Gandolfi

INTER: Vieri, Bellugi, Facchetti, Bertini, Ghetti, Bettiga, Massa, Marzola, Boninsegna, Moro, Manfredi. REGGIANA: Borzaga, Marini, Malisan, Zamboni, Benincasa, Stefanelli, Spagnolo, Paganelli, Zandoli, Fabiani, Bonozzi. Arbitro: Galli.

### Giorgio Gandolfi

INTER: Vieri, Bellugi, Facchetti, Bertini, Ghetti, Bettiga, Massa, Marzola, Boninsegna, Moro, Manfredi. REGGIANA: Borzaga, Marini, Malisan, Zamboni, Benincasa, Stefanelli, Spagnolo, Paganelli, Zandoli, Fabiani, Bonozzi. Arbitro: Galli.

### A Bergamo: Atalanta e Napoli chiudono con un inutile pari 1-1

Botta dei partenopei con Mariani - La replica viene su autorete di Zurlini - Pellizzaro rivendica a sé il merito della rete. Dal nostro inviato speciale Bergamo, 24 giugno. L'Atalanta e il Napoli scendono in campo ancora con qualche interesse al torneo. I padroni di casa schiacciato la formazione ormai consueta, sopra di ricambi. Rispetto all'ultima partita con il Milan a San Siro, Costini presenta una sola novità: a terzino sinistro c'è Peracchi, al posto di Lughini. Il Napoli manca di Juliani e Vavassori, sostituiti da Esposito e Panzanato. Interno a sinistra è Impresa, che sarebbe guidato da Santopiero. Le due squadre si affrontano inizialmente a ritmo di largo, ed è il Napoli a prendere più spesso l'iniziativa. La prima azione pericolosa, è però dell'Atalanta: un bel passaggio di Zurlini, che viene intercettato da Cane arretrato: le due punte effettive, sono Mariani e Damiani, che dalle ali convergono sul centro, dove all'occorrenza s'innescano anche Impresa, i portieri rimangono pressoché inattivi. Al 23' Bellotti avanza dalle retrovie e sferra un violentissimo tiro di destra, che però non trova il bersaglio. Tre minuti dopo il Napoli, che oggi pare meglio organizzato, passa in vantaggio. Mariani riceve da Zurlini, si libera bene di Peracchi e sferra un mezzo alzata, insparabilmente, in rete. La reazione dell'Atalanta è debole. Ancora il mediano Bellotti crea un pericolo per Carmignani: la difesa azzurra riesce a salvarsi a stento sulla deviazione di testa del difensore orobico. Al 22' il pareggio: Magliani sulla sinistra, centra con un pasticcio, deriva Claudio e Zurlini, nel tentativo di liberare, scoppia la palla nella propria porta. Pellizzaro dà colpo di genio: alla stregua quando quella, a ritmo veloce, e ormai ai di là della linea bianca.

### Questa la situazione

| Girone A           |     | Girone B            |     |
|--------------------|-----|---------------------|-----|
| Atalanta - Bologna | 1-1 | Atalanta - Milan    | 0-2 |
| Inter - Bologna    | 3-0 | Cagliari - Napoli   | 1-1 |
| Reggina - Inter    | 0-2 | Napoli - Atalanta   | 0-2 |
| Bologna - Juventus | 0-0 | Milan - Cagliari    | 0-1 |
| Bologna - Reggina  | 2-0 | Cagliari - Atalanta | 1-2 |
| Inter - Juventus   | 1-2 | Napoli - Milan      | 0-2 |
| Reggina - Juventus | 1-2 | Milan - Atalanta    | 1-0 |
| Bologna - Inter    | 1-0 | Napoli - Cagliari   | 1-0 |
| Juventus-Bologna   | 0-1 | Cagliari-Milan      | 0-1 |
| Inter-Reggina      | 1-0 | Atalanta-Napoli     | 1-1 |

  

| CLASSIFICA    |               | CLASSIFICA    |               |
|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Partite       | Reti          | Partite       | Reti          |
| P G V N P P S | P G V N P P S | P G V N P P S | P G V N P P S |
| Inter         | 5 3 1 1 2 2   | Milan         | 5 3 1 1 1 2   |
| Juventus      | 7 3 2 3 0 8 6 | Atalanta      | 5 3 1 1 3 5   |
| Bologna       | 1 5 1 2 2 4 9 | Napoli        | 4 5 1 2 3 6   |
| Reggina       | 7 3 0 1 2 3 8 | Cagliari      | 3 5 1 1 2 3 3 |

  

| PARTITE DA GIOCARE                                      |  | PARTITE DA GIOCARE                                      |  |
|---|--|---|--|
| Mercoledì 27 giugno: Juventus - Inter; Reggina-Bologna. |  | Mercoledì 27 giugno: Atalanta - Cagliari; Milan-Napoli. |  |

  

| MARCATORI   |  | MARCATORI  |  |
|---|--|--|--|
| 3 reti: Savoldi (Bologna); 2 reti: Boninsegna (Reggina), Boninsegna (Inter); Haller e Anastasi (Juventus); 1 rete: Marzola, Facchetti e Moro (Inter), Savoldi II, Panzanato, Benincasa, Causio (Juve), Fedele, Vieri e Novellini (Bologna), Zandoli e Spagnolo (Reggina). |  | 3 reti: Chiarugi (Milan); 2 reti: Boninsegna (Reggina), Boninsegna (Inter); 1 rete: Marzola, Facchetti e Moro (Inter), Savoldi II, Panzanato, Benincasa, Causio (Juve), Fedele, Vieri e Novellini (Bologna), Zandoli e Spagnolo (Reggina). |  |

### CITROËN DYANE



La partita si anima. L'Atalanta manovra con eleganza, alternando a centroscampo, dove Claudio e Cane si intendono a meraviglia, trovando però scarsa collaborazione in avanti. Questi pa-

La partita si anima. L'Atalanta manovra con eleganza, alternando a centroscampo, dove Claudio e Cane si intendono a meraviglia, trovando però scarsa collaborazione in avanti. Questi pa-

La partita si anima. L'Atalanta manovra con eleganza, alternando a centroscampo, dove Claudio e Cane si intendono a meraviglia, trovando però scarsa collaborazione in avanti. Questi pa-

La partita si anima. L'Atalanta manovra con eleganza, alternando a centroscampo, dove Claudio e Cane si intendono a meraviglia, trovando però scarsa collaborazione in avanti. Questi pa-